

Cooper RSV

Verbale della riunione di delegazione trattante dell' Area Comparto Sanità, svoltasi il 7 settembre 2016 alle ore 9,30 presso l'Aula Asclepios dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, giusta nota di convocazione prot. N. AGP/RS 61531 del 1 settembre 2016, inviata tramite email alle OO.SS., per l'esame e le decisioni inerenti i seguenti argomenti all'O.d.g:

- 1) Regolamento affidamento posizioni organizzative
 - 2) Elenco UU.OO. con previsione di coordinamento e regolamento per assegnazione coordinatori
 - 3) Regolamento mensa
 - 4) Regolamento part time
 - 5) Graduazione incarichi di coordinamento
- Calendarizzazione degli incontri relativi ai seguenti argomenti:

- a) Regolamento servizi minimi essenziali
- b) Piano di pronta disponibilità 2016
- c) Regolamento orario di lavoro e precisamente:
 - 1 Straordinario
 - 2 Pronta disponibilità
 - 3 Orario di servizio
- d) Aggiornamento facoltativo

Int.

I lavori della delegazione trattante iniziano alle ore 10.41

Il Direttore Generale illustra la questione esistente all'interno della FSI e riferisce che l'Azienda ospedaliera Policlinico, anche sulla scorta del parere ARAN 2004 è addivenuta ad una conciliazione del conflitto sindacale lamentato dalla FSI nei confronti del Policlinico ammettendo in sede di delegazione trattante le parti appartenenti alle due fazioni all'interno della FSI, sig. Balducci e Sig.ra De Luca.

Prende la parola il signor Balducci il quale afferma di non condividere la scelta operata dall'Amministrazione e deposita una dichiarazione allegata al verbale. Anche la Sig.ra De Luca deposita una dichiarazione a verbale

Prende la parola il signor Schinco, che sulla stessa questione FSI, condivide la scelta di compromesso promossa dall'Azienda affinché vi sia la massima rappresentatività in attesa dell'esito del contenzioso.

Il Direttore Generale illustra il primo punto all'o.d.g. relativo al regolamento dell'affidamento delle posizioni organizzative.

PUL FPLS
facciamo per

Prende la parola il signor Meltonese il quale suggerisce di inserire nell'art. 5 del Regolamento il requisito dell'anzianità di servizio di almeno 5 anni, oltre al limite della inibizione alla partecipazione a coloro che nei due anni precedenti abbiano ricoperto cariche politiche o sindacali in applicazione della specifica norma contenuta nel D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

FSI
WS

Emilio Balducci
FSI
Angela

CISC FP
Civiltà

Coord. RSV
LNA

Il D.G. afferma che i requisiti richiamati nel regolamento sono gli stessi previsti dalle attuali disposizioni normative e non è possibile ammettere deroga alle norme contrattuali

Alcune sigle sindacali (CGIL, UIL, CISL, FSI, GIL, UGL) allegano una dichiarazione a verbale che viene letta dal D.G. il quale ne prende atto. La Fials condivide di questo documento solo il primo punto. Il DG dichiara che prenderà in considerazione la richiesta di cui al primo punto della dichiarazione a verbale.

I lavori vengono sospesi per 10 minuti.

Si Riprendono i lavori.

Prende la parola Ficco (CGIL) il quale chiede la chiusura dell'iter per l'attribuzione delle fasce e della produttività 2015 entro ottobre prossimo.

Il signor Ficco presenta una nota a verbale non firmata, del seguente tenore: "dichiara inoltre che la sigla CGIL, così come più volte segnalato attraverso missive indicate alla Direzione Generale, non è assolutamente disponibile ad avviare la discussione sui punti 1 e 2 dell'o.d.g. (P.O. e coordinamenti) riguardanti gruppi sparuti di lavoratori (16 e 73) e ritiene assolutamente prioritario affrontare, invece, tematiche di portata ben più ampia come: orario di lavoro, pronta disponibilità, straordinario. Solo dopo aver affrontato le questioni elencate si renderà disponibile a confrontarsi sui soprarichiamati punti 1 e 2, sui quali, nel merito, vale quanto dichiarato nella nota congiunta FP CGIL, UIL FPL, CISL FP, FSI, GIL, UGL"

Il D.G. informa che le fasce, il coordinamento per la parte variabile e l'attribuzione delle posizioni sono argomenti che devono andare simultaneamente perché i predetti argomenti riguardano l'utilizzo dello specifico fondo le cui destinazioni hanno rappresentato oggetto di precedente accordo sindacale, mentre per quanto riguarda la valutazione delle performances e l'attribuzione delle fasce, l'Amministrazione ha già attivato la procedura operativa.

Prende la parola la signora De Luca la quale chiede che quanto prima sia portato in delegazione trattante il nuovo regolamento dell'orario di lavoro e che nelle more del nuovo regolamento vengano annullate le modifiche apportate (riduzione dei giorni di ferie, pagamento dei riposi compensativi)

Il D.G. afferma che non vi sono elementi ostativi a risolvere i suddetti aspetti.

In relazione al regolamento delle posizioni organizzative, dopo ampia discussione si dichiarano favorevoli al regolamento proposto dall'Azienda le seguenti sigle: FIALS, CISL, FSI nelle due componenti interne, UIL. Il coordinatore della RSU approva con riserva di ratifica della RSU.

La CGIL, contraria, alle ore 13,20 abbandona l'aula.

Il signor Meltonese abbandona l'aula.

Il D.G. illustra il secondo punto all'o.d.g. (elenco delle Unità operative con previsione di coordinamento e regolamento per assegnazione coordinatori).

Il D.G. illustra la modalità di distribuzioni degli attuali coordinatori fra le varie UUOCC come rappresentato nel documento trasmesso, prima attraverso la mobilità volontaria dopo secondo i criteri predefiniti nel documento medesimo. La Sig.ra De Luca chiede che la mobilità volontaria possa essere richiesta da tutti i coordinatori attualmente in servizio.

La FIALS nel condividere la richiesta formulata dalla Sig. De Luca precisa che l'elenco delle UUOO indicate nel documento, come è emerso durante il dibattito,

FIALS
Giovanni P.

Emilia Albanese
FSI Smezz

CISL FP
MATINO
Cristianis

UIL FPL
Procedura
FSI
Viale De Luca

FSI
Pompi

Coord RSV
L. M.

presenta alcune imprecisioni che necessitano di essere revisionate. Per questo la FIALS ne chiede il ritiro precisando che ciò non deve ritardare l'applicazione dell'istituto contrattuale dell'attribuzione dell'indennità di coordinamento parte variabile come da accordo sindacale già sottoscritto.

Il rappresentante della segreteria territoriale UIL FPL conferma quanto indicato nella dichiarazione a verbale e, per motivi personali, abbandona il tavolo.

Interviene il signor La Greca il quale chiede che entro termini brevi venga affrontato il regolamento dello straordinario.

Il D.G. assicura che a breve si affronterà il tema dello straordinario.

Il D.G. propone di tenere una riunione alla fine del mese di settembre dove potranno essere portati in discussione uno o due regolamenti riguardanti l'organizzazione, sicuramente quello della pronta disponibilità.

Il DG propone inoltre una convocazione intermedia, entro la seconda decade del mese di settembre dove si porterà al primo punto il Regolamento sulla mobilità dei coordinatori in riferimento al quale si impegna a ritrasmettere in tempi brevi la nuova versione opportunamente aggiornata e, a seguire, la graduazione delle funzioni di coordinamento, regolamento sul part time rinviando a seduta monotematica il regolamento Mensa come già richiesto dalle OOS.

Queste ultime proposte sono condivise dalla parte sindacale che le approva.

La riunione si esclude alle ore 14,30

COORDINATORE RSV

FP CGIL

FPX

CISL

UIL

FPL

FSI

FIALS

NURSING

UP

DIRETTORE
GENERALE

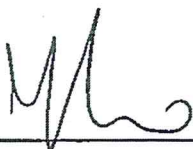
DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

DIRETTORE
SANITARIO

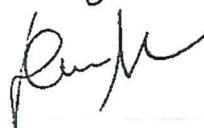
Emilio Albemero

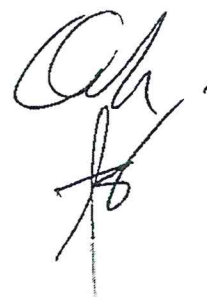
U. Schae

DIRETTORE AREA GESTIONE
PERSONALE



Emil ~~Benzo~~ ~~Benzo~~

US FS.




Coordinatore RSU

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

AI SENSI DELL'ART.20 CCNL 03/04/1999

Indice

Articolazioni Posizioni organizzative
Atti propedeutici all'affidamento degli incarichi
Graduazione delle funzioni
Valorizzazione delle posizioni organizzative
Operatori interessati
Procedura di assegnazione degli incarichi
Responsabilità dell'incaricato
Durata e revoca degli incarichi
Norme finali
Norma di rinvio

PUL FPL
Procedura RSU

GIOVANNI BRUNI
FIALS

ANDREA SIVIERO
FIALS

RSU

FSI/USAE
Fiamma Beller

df

MARTINO
CISI FP
Fiamma Beller

FSI CUS
MONTATA DELU

E. Bordi R.S.

ART. 1 - Articolazione delle posizioni organizzative

Ai sensi dell'art. 20 del CCNL 07/04/1999, l'Azienda, con atto formale, provvede alla individuazione/revisione, in base al proprio ordinamento, del numero e della tipologia delle posizioni organizzative.

Le posizioni organizzative possono riguardare:

- a) articolazioni interne all'assetto organizzativo (servizi)
- b) attività richiedenti particolari requisiti di alta professionalità, quali attività di ricerca ispettiva e di controllo.

Le posizioni di cui al presente regolamento:

- a) non costituiscono ulteriori posti rispetto alla dotazione organica approvata dall'azienda e sono definite nel rispetto dei parametri standard individuati dai provvedimenti regionali vigenti;
- b) sono modificabili per effetto di:
 - successiva diversa organizzazione interna,
 - diversa programmazione delle attività istituzionali,
 - riordino dei processi gestionali finalizzati al miglioramento della efficienza organizzativa e della efficacia erogativa nonché alla individuazione di eventuali aree di improduttività

Il conferimento di incarico relativo a posizione organizzativa non comporta, pertanto, per il dipendente che ne è titolare, né progressioni interne di carriera automatiche, né differenze retributive tabellari salvo il diritto alla corresponsione della indennità di funzione di cui all'art. 36 del CCNL 7 aprile 2004, limitata alla durata dell'incarico e rapportata alla pesatura dello stesso.

ART. 2 - Atti propedeutici all'affidamento degli incarichi

Il conferimento degli incarichi riferiti alle posizioni organizzative di cui sopra ha luogo dopo che l'Azienda, con riferimento al proprio assetto organizzativo, ha formalizzato:

- a) il numero e individuazione delle posizioni;
- b) la graduazione delle funzioni cui correlare la relativa indennità di funzione,
- b) le risorse individuate (in sede di contrattazione con le OO.SS.) all'interno del Fondo di cui all'art. 31 da destinare esclusivamente al finanziamento dell'indennità di funzione prevista per le posizioni organizzative, rispetto a quelle da destinare alle altre finalità proprie del Fondo (attribuzione Fasce, coordinamenti ecc).

*F. A. I. S.
A. Z. O. R.*

*F. A. I. S.
P. A. U.*

*U. I. L. F. P. C.
F. I. O. R. E. N. T. O. R. O. S. S. A.*

*l.
R. S. U.*

*F. S. I. / U. S. A. E.
F. U. N. D. A. M. E. N. T. I.
A. A. R. T. I. V. O.
C. I. S. I. F. P.
C. I. S. I. F. P.*

*F. S. I. U. N. I. T. A.
M. U. L. T. I. P. L. I. C. A. T. I. O. N. E.*

ART. 3 – Graduatoria delle funzioni

Legato RSV

corrispondenza del valore minimo di cui all'art. 36 c. 1 CCNL 7 aprile 1999 per ciascuna posizione individuata, e la sommatoria dei pesi derivati dalla "graduazione" di tutte le posizioni da attribuire in Azienda.

ART. 5 – Operatori Interessati

Gli incarichi di posizioni organizzative, tenuto conto della specificità degli stessi, vanno conferiti a dipendenti collocati nella categoria «ID» o «DS» di cui all'art. 21, comma 2, del CCNL 07/04/1999.

ART. 6 – Procedura di assegnazione degli incarichi

Per l'assegnazione degli incarichi di cui al presente regolamento, tenuto conto dell'assetto organizzativo Aziendale e premesso che gli incarichi di posizione organizzativa vengono assegnati con atto scritto e motivato dal Direttore Generale, lo stesso recepisce e valuta le eventuali proposte formulate dai Direttori di Dipartimento e dai Direttori delle strutture complesse per poi, procedere ad emettere un avviso interno che dovrà contenere i seguenti elementi:

- le caratteristiche organizzative e le funzioni fondamentali della posizione da conferire.
- il peso ed il relativo valore economico di ciascuna posizione (preventivamente definito con precedente atto)
- i requisiti culturali e professionali richiesti
- le categorie di personale interessato
- i termini per la presentazione delle domande
- i criteri di massima di selezione.

La selezione delle domande è demandata ad una Commissione interna, nominata con atto del Direttore Generale, composta da tre membri, di cui uno rappresentato da un Dirigente di Unità operativa complessa/Direttore di Dipartimento in riferimento alla Posizione da ricoprire con funzioni di Presidente e di due dirigenti di cui uno afferente alla struttura della Posizione Organizzativa e il secondo come dirigente esperto.

La Commissione, affiancata da un segretario appositamente nominato, procede alla valutazione dei documenti presentati ed individua gli operatori "idonei" all'incarico.

La Commissione, ai fini di cui sopra tiene conto dei seguenti aspetti:

- requisiti culturali e professionali posseduti
- esperienze acquisite nella specifica area di attività nel cui ambito è collocata la posizione in esame
- attività formative e di studio specificatamente condotte nell'ambito professionale di appartenenza
- attitudini e capacità dimostrate
- attività didattica
- pubblicazioni scientifica attinente

FSI USAE
F. B. B. B.
C. B. B. B.
C. B. B. B.

F. B. B. B.
F. B. B. B.

WIL FPL
F. B. B. B.

FSI USAE
H. M. Z. I. A. B. E. L. U. S.

12
RSU

CORRY RSV
[Signature]

Dei lavori della Commissione è redatto specifico verbale che viene trasmesso, a cura del suo Presidente, al Direttore Generale per l'atto di affidamento dell'incarico

ART. 7 - Responsabilità dell'incaricato

Il dipendente, al quale è conferito incarico di posizione organizzativa, svolge le relative funzioni con assunzione diretta di responsabilità in ordine alla realizzazione dei programmi e dei progetti affidatigli.

Lo stesso è tenuto a presentare - al Dirigente Responsabile della struttura afferente nel cui ambito è allocata la relativa posizione organizzativa - una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con la specificazione, in particolare, dei risultati conseguiti, delle risorse utilizzate, dei tempi di definizione dei procedimenti amministrativi, dei rapporti con l'utenza, della collaborazione fornita ad altre unità operative o da queste ultime ricevuta, della razionalizzazione delle procedure avviate.

Copia della relazione anzidetta va, altresì, inviata al Direttore Generale, ed all' Organismo Indipendente di Valutazione ai fini del processo di valutazione per la conferma, modifica o revoca dell'incarico di cui allo specifico regolamento aziendale

ART. 8 - Durata e revoca degli incarichi

Gli incarichi di cui all'art.5 del presente regolamento sono conferiti per la durata di anni 3 ed alla scadenza sono rinnovabili previa valutazione positiva dei risultati ottenuti, con atto del Direttore Generale.

Gli stessi, comunque, possono esser revocati ancor prima della scadenza nel caso in cui siano accertate gravi inosservanze delle funzioni assegnate

La revoca anticipata avviene con provvedimento scritto e motivato del Direttore Generale su proposta del Dirigente Responsabile della struttura nel cui ambito è collocata la posizione organizzativa interessata.

ART. 9 - Norme finali

Gli incarichi conferiti al di fuori delle procedure di cui al presente regolamento o da soggetti diversi dal Direttore Generale, fermo restando la responsabilità disciplinare e patrimoniale di questi ultimi, sono nulli a tutti gli effetti.

Parimenti è nullo ad ogni effetto l'espletamento di fatto di incarico ricompreso tra le posizioni organizzative individuate dall'Azienda non formalmente conferite con le procedure di cui al presente regolamento.

FSI USAE
[Signature]
MARTINO
CISE FP
[Signature]

[Signature]

FINIS
[Signature]
[Signature]

PUIL FPL
[Signature]
FSI US
NUZZIATA DELUS

[Signature]
RSV

COOKS
VSC

ART. 10 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto e normato al presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al CCNL
07/04/1999, con particolare riferimento agli artt. 20, 21 e 36 e successive modificazioni

MAATW8
CISE F2
CIC-1:1

✓

WIL FPL
francesco RSO

FSI/USAE
juno bellu

FSI W8
NUM DATA DEUM

FIACF
ANIRRUIN
B. Q. L.

1-
RSO

**Sig. Direttore Generale
S E D E**

Oggetto: Esito Assemblea R.S.U. del 14 Settembre 2016.

Con riferimento a quanto in oggetto, lo scrivente vuole evidenziare quanto deciso dalla R.S.U. in sede di Assemblea del 14 settembre 2016, così come di seguito riportato:

La R.S.U. ratifica il Regolamento relativo alle Posizioni Organizzative, nonché il relativo fondo decurtato di una quota destinata alle fasce economiche anno 2016, unitamente ad una quota del fondo destinata al finanziamento della Indennità variabile di Coordinamento, già approvati nelle Delegazioni Trattanti rispettivamente del 09 maggio e del 07 Settembre 2016, concordando, inoltre, con quanto dichiarato dalle OO.SS. Territoriali in merito alla ripartizione delle citate posizioni, fra profili professionali Amministrativi-Tecnici-Sanitari. La R.S.U. ratifica il Regolamento per la fascia Economica relativa all'anno 2016, nonché la relativa scheda di valutazione individuale, già approvati in delegazione Trattante del 09 maggio 2016, invitando la S.V. a far velocizzare l'iter procedurale, permettendo il pagamento delle stesse entro il mese di ottobre 2016. Contestualmente si richiede certezza circa il pagamento delle citate fasce anche agli aventi diritto con decorrenza Gennaio 2017.

In riferimento alla problematica Mensa, la R.S.U. sollecita la S.V. All'apertura di una trattativa monotematica per definire tale annosa problematica;

La R.S.U., per quanto concerne l'avviso di Mobilità interna riservato alla qualifica di CPSE, è favorevole; invita comunque la S.V. ad aggiornare i dati relativi alle UU.OO. prive di Coordinatori, nonché a quelle in cui i Coordinatori sarebbero in esubero, allo scopo di aprire una seria trattativa atta a tutelare sia i Coordinatori, sia coloro che da anni hanno sopperito all'assenza degli stessi. Inoltre si chiede l'apertura del bando a tutti i Coordinatori.

La R.S.U., approva il Regolamento relativo alla graduazione delle funzioni di Coordinamento variabile, invitando la S.V. a voler portare in Delegazione Trattante le quote relative alle tre tipologie di indennità (alta, medio bassa complessità) nell'ambito del fondo definito per la citata indennità precisando sin d'ora, che tale indennità abbia decorrenza 01 gennaio 2016.

La R.S.U. per quanto concerne il Regolamento sul Part time, approva lo stesso, con le sottoelencate modifiche ed integrazioni.

Art. 6 eliminare ultimo capoverso.. nelle strutture operanti sulle 24 ore al personale turnista potrà essere concesso solo il part time verticale-

ART. 9 .. dette domande devono essere presentate quadrimestralmente..-

Art 10 inserire.. la stessa procedura deve essere analogamente posta in essere in caso di variazione del part time già autorizzato allo stesso dipendente.

La R.S.U., infine sollecita la S.V. affinché nel rispetto degli accordi presi vengano discussi ed approvati, con urgenza, importantissimi Istituti Contrattuali non ancora affrontati (Pronta Disponibilità - Straordinario - Orario di Lavoro/Servizio - Informatizzazione Turni di servizio-) che, ad oggi continuano a creare innumerevoli difficoltà ai lavoratori ed alla organizzazione delle UU.OO.

Distinti Saluti

Bari, lì 15.09.2016.



Il Coordinatore della R.S.U.
(Dott. Luigi Vulpis)